

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/N1, s.s.d. L-OR/08, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 13/08/2021.

## VERBALE N. 2

Alle ore 09:00 del giorno 21/01/2022, si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Saverio Campanini
- Prof. Gianfrancesco Lusini
- Prof. Corrado Martone

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1468/2021 del 30/09/2021.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 4, e precisamente:

1. Giacomo CORAZZOL;
2. Silvia DI DONATO;
3. Piergabriele MANCUSO;
4. Caterina MORO.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Giacomo Corazzol; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Silvia Di Donato; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Piergabriele Mancuso; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Caterina Moro; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia a esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui

titoli e sui lavori scientifici inviati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, a maggioranza dei componenti, indica il Candidato Caterina MORO vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/N1, s.s.d. L-OR/08, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 13/08/2021.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale. Il verbale viene sottoscritto dal segretario con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

La Commissione viene sciolta alle ore 14:30.

Moncalieri, 21/01/2022

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**In caso di riunione in forma telematica:**

**per la Commissione**

**- F.to Prof. Corrado Martone**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Giacomo Corazzol.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

### Notizie biografiche

Il candidato Giacomo Corazzol è attualmente Dal 01/02/2019: Ingénieur d'études nel progetto "Le Sefer ha-Shorashim de David Qimhi: l'étude de la Bible hébraïque, du Moyen Age à la Renaissance, chez les Juifs et les Chrétiens - RACINES". Direttrice: Judith Kogel. Sede: IRHT – CNRS.

### Attività didattica

1. Sede: Council on International Educational Exchange (CIEE), Ferrara. Titolo del corso: The Italian Jewish Culture. A journey through History from the Renaissance to the Present Time. Lingua di insegnamento: Inglese
2. Chargé de cours presso l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales (INALCO), Parigi. Titolo del corso: Philosophie et pensée juives: Textes I. Lingua di insegnamento: Francese.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

#### Monografie

1. Menahem Recanati, *Commentary on the Daily Prayers. Flavius Mithridates' Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version*, edited with an introduction and notes by Giacomo Corazzol, 2 vols., Torino, Aragno, 2008.
2. [con Mauro Perani], *Nuovo catalogo dei manoscritti ebraici della Biblioteca Universitaria di Bologna*, «in BUB» 3 (2003), pp. 13-191.

#### Articoli in rivista:

3. *Elia ben Elqanah Capsali, rabbino e storiografo candiota (1489/91-1550): nuove notizie biografiche*, «Materia Giudaica» 25 (2020), pp. 229-251.
4. *Sulla tradizione testuale della traduzione calco in latino del Sefer ha-sorasim di Dawid Qimhi prodotta nel circolo di Egidio da Viterbo*, «Materia Giudaica» 24 (2019), pp. 393-400.
5. *From Sinai to Athens: Giovanni Pico della Mirandola's philological quest for the transmission of theological truth*, «Intellectual History Review» 29/1 (2019), pp. 73-99.
6. *Le fonti "caldaiche" dell'Oratio: indagine sui presupposti cabbalistici della concezione pichiana dell'uomo*, «Accademia» 15 (2013), pp. 9-62.
7. *On the sources of Elijah Capsali's "Chronicle of the 'kings' of Venice" (Divre ha-yamim le- malke Wenetziah)*, «Mediterranean Historical Review» 27/2 (2012), pp. 151-160.

#### Saggi in volume:

8. *Gli anni cretesi del medico, filosofo e astronomo Moseh ben Yehudah Galiano (circa 1524-1543)*, in M. Andreatta, Fabrizio Lelli (curr.), *'r Hefti-vah. Studi di ebraistica e giudaistica in onore di Giuliano Tamani*, Salomone Belforte, Livorno 2020 pp. 315-357.
9. *Jewish Medicine in Venetian Crete (Late Thirteenth to early Sixteenth Centuries): Physicians, Surgeons, and Manuscripts*, in G. Christ et F.-J. Morche (curr.) *Cultures of Empire: Rethinking Venetian Rule, 1400-1700. Essays in Honour of Benjamin Arbel*, Brill, Leiden - Boston 2020, pp. 329-365.
10. *L'influsso di Mitridate sulla concezione pichiana di 'cabala'*, in M. Perani, G. Corazzol (curr.), *Flavio Mitridate mediatore fra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo*. Atti del convegno internazionale di studi, Caltabellotta, 30 giugno - 1 luglio 2008, Officina di Studi Medievali, Palermo 2012, pp. 149-200.

#### Traduzioni dall'ebraico:

11. Judah Moscato, *Sermons*, vol. 2, edited by Gianfranco Miletto e Giuseppe Veltri. In conjunction with Yehuda Halper, and Giacomo Corazzol, Brill, Leiden-Boston 2011, Sermon 12, pp. 39-66
12. Judah Moscato, *Sermons*, vol. 2, edited by Gianfranco Miletto e Giuseppe Veltri. In conjunction with Yehuda Halper, and Giacomo Corazzol, Brill, Leiden-Boston 2011, Sermon 14, pp. 85-118.

### ALTRI TITOLI

1. 08/07/2020-08/07/2029: Abilitazione Scientifica Nazionale II Fascia (Settore concorsuale 10/N1 valida fino al 08/07/2029).
2. 04/03/2021: Qualification à Maître de conférence, Section 15 (Langues et littératures arabes, chinoises, japonaises, hébraïques, d'autres domaines linguistiques).

3. 08/09/2015: Dottorato in Lingue, letterature e civiltà ebraiche - Università di Bologna in cotutela con l'École Pratique des Hautes Études (EPRE, Parigi).
4. 08/02/2008: Dottorato in Giudaistica - Freie Universität (Berlino).
5. 23/06/2003: Laurea in Lingue e civiltà orientali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.
6. 01/11/2016-31.10.2017 e 20/01/2018-31/10/2018: Rothschild Foundation Postdoctoral Fellow, École Pratique des Hautes Études, Paris. Titolo del progetto: Jewish Culture and Literature in Crete (13th-16th centuries).
7. 01/10/2015-30/09/2016: Zvi Yavetz Postdoctoral Fellow presso la School of History della Tel Aviv University.
8. 01/02/2010-31/12/2011: Assegnista di ricerca nel progetto "Corpus Epitaphiorum Hebraicorum Italiae", (CEHI) Università di Bologna.
9. Aprile 2008 - giugno 2010: wissenschaftlicher Mitarbeiter nel progetto "Cultural Transition in Renaissance Italy: The Sermons of Judah ben Joseph Moscato", Martin-Luther Universität, Halle-Wittenberg.

#### giudizi individuali:

Commissario Saverio Campanini:

Il candidato Giacomo Corazzol presenta due monografie, delle quali una in collaborazione con Mauro Perani, ma nella quale è ben riconoscibile e chiaramente specificato il suo contributo individuale. La prima monografia, versione rielaborata della sua tesi di dottorato in giudaistica, è un lavoro di importanza notevolissima, non solo per l'impeccabile edizione del testo ebraico del Commento alle preghiere di Menachem Recanati, e per quella della traduzione latina preparata da Flavio Mitridate per Giovanni Pico della Mirandola, con un prezioso apparato di note e una traduzione inglese, ma soprattutto per il saggio introduttivo, che ha le proporzioni e il respiro di una monografia, dedicato alla ricostruzione della vicenda testuale del Commento alle preghiere, alla sua interpretazione dottrinale, nonché alla ricezione di questo testo nell'ambito della biblioteca cabbalistica di Giovanni Pico e nell'opera di quest'ultimo. Si tratta per molti versi di un lavoro esemplare, innovativo e che delinea un modello e stabilisce un criterio di paragone per questo ambito di studi in notevole fermento. Il catalogo dei manoscritti ebraici della Biblioteca Universitaria di Bologna, che ha portato alla riscoperta del più antico *Sefer torah* sulla base della datazione al carbonio 14, erroneamente descritto da Leonello Modona, è un contributo di notevolissima importanza: segnale in particolare la scoperta di un consistente gruppo di manoscritti ebraici di provenienza candiota e la ricostruzione, compiuta da Corazzol della vicenda di questo fondo. Tra gli articoli, tutti di ottimo livello, apparsi in sedi prestigiose internazionali e caratterizzati da un taglio originale e particolarmente fruttuoso, sottolineo in particolare lo studio sulle fonti caldaiche dell'*Oratio* (n. 6), che ricostruisce con erudizione e brio descrittivo la complessa vicenda dell'uso del sillabario etiopico per scrivere l'aramaico e per convogliare dottrine solo in parte riconducibili al commento di Michele Psello agli Oracoli Caldaici, nonché una brillante ipotesi di mescolanza di quelle dottrine tardo-antiche rilette con occhiali "bizantini" con l'antropologia cabbalistica. Un elemento che emerge con chiarezza dalle pubblicazioni e dai titoli del candidato è la sua versatilità, spaziando dalla pura filologia, alla storia ebraica tra medioevo e prima età moderna, dalle traduzioni ebraico-latine alla codicologia e alla paleografia. Le sue pubblicazioni, di eccellente qualità sono perfettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa; sono apparse in sedi editoriali di standard elevato e di riconosciuto prestigio e godono di diffusione e ampio riconoscimento nella comunità scientifica di riferimento. Garantita è la continuità temporale e soprattutto la già sottolineata esemplarità dei suoi lavori, in particolare le monografie, ma anche gli studi dedicati a Eliah Capsali, che ne fanno altrettanti *benchmarks* dello stato dell'arte, nella tematica specifica e per la comunità di riferimento.

Si segnala, per quanto riguarda l'attività didattica, una notevole esperienza internazionale, con corsi rivolti a studenti stranieri in Italia (CIEE, Ferrara) e un prestigioso incarico di docenza presso l'INALCO di Parigi, importante istituzione che attrae studenti da tutto il mondo e vanta docenti di sicura autorevolezza nell'ambito dello studio della lingua, della letteratura e della storia ebraica. Il suo percorso accademico veramente internazionale, con periodi di ricerca e lavoro presso le più prestigiose istituzioni giudaistiche a livello europeo, tra le quali si segnalano l'Institut für Judaistik di Berlino, l'Università di Halle-Wittenberg e la Section Hébraïque dell'IRHT di Parigi, gli consentono di raggiungere risultati di eccellenza tanto nell'ambito dei servizi prestati presso istituzioni accademiche internazionali quanto nelle attività di ricerca. La fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzate ad attività di ricerca è costante nel tempo e ulteriore segno di riconoscimento internazionale dei suoi meriti di studioso. Non risultano, dal suo curriculum, esperienze nella direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, mentre significativa è l'organizzazione di iniziative in campo scientifico di rilievo internazionale, quali, insieme a Judith Kogel (IRHT – CNRS) lo Workshop internazionale "Aux racines des dictionnaires de l'hébreu. Traduire, Transcrire, Transmettre", IRHT (Parigi) nel 2021 e, con Emma Abate (Università di Bologna – IRHT – CNRS) della Sixième journée d'études en paléographie et diplomatique hébraïque de l'EPHE : "Lexiques et glossaires dans le monde juif médiéval : langues, manuscrits et organisation du savoir", organizzata presso l'École Pratique des Hautes Études, sezione IV. Il complesso delle pubblicazioni e dei titoli scientifici acquisiti ne fanno senza dubbio un candidato di assoluta eccellenza per la presente valutazione comparativa.

Commissario Gianfrancesco Lusini:

Il candidato Giacomo Corazzol presenta due monografie. Quella del 2008 contiene l'edizione e traduzione inglese del *Commento* alle preghiere quotidiane del cabbalista Menahem Recanati (seconda metà del XIII sec.), e della sua traduzione latina ad opera del siciliano Flavio Mitridate (seconda metà del XV sec.). L'imponente lavoro si segnala per il rigore della parte filologica e per la ricchezza dell'introduzione storico-filosofica, in cui sono lumeggiate vicende culturali di particolare complessità, con al centro la questione del rapporto fra pensiero ebraico e cultura umanistica e il ruolo che in questa felice dialettica fu svolto da Giovanni Pico della Mirandola. Quella del 2013 è costituita da un nuovo catalogo dei manoscritti ebraici della Biblioteca Universitaria di Bologna, 32 ebraici e 5 ebraico-cristiani, cui si deve aggiungere una miscellanea documentaria in giudeo-spagnolo. Il lavoro è cofirmato da Mauro Perani, ma l'attribuzione delle parti a ciascun autore è dichiarata senza equivoci (p. 26). Rispetto allo storico catalogo del Modona (1889), l'aggiornamento e l'incremento dei dati descrittivi è cospicuo, come pure fa segnare un notevole progresso la ricostruzione del processo storico di formazione del fondo. Questi due lavori costituiscono altrettante durature acquisizioni scientifiche, frutto delle capacità di uno studioso di sicuro valore.

Buona parte degli articoli che il candidato ha selezionato e presentato attengono allo studio della medesima temperie culturale ebraico-umanistica, e si segnalano sia per l'originale contributo di conoscenze sia per il prestigio delle sedi editoriali. I temi spaziano dallo studio dei *presupposti cabbalistici* delle concezioni pichiane (che portano lo studioso a occuparsi della presenza nell'*Oratio* di scritture etiopiche per la trascrizione di parole aramaiche), al ruolo di ambienti ricchi e complessi quale fu Candia, fino a personalità di rilievo come il rabbino Giuda Moscato.

Il candidato ha svolto alcuni incarichi didattici, uno dei quali presso il prestigioso INALCO di Parigi. I suoi titoli relativamente ai servizi prestati in atenei e istituzioni di ricerca, particolarmente, all'estero, sono rilevanti, come pure è apprezzabile la sua attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati a livello internazionale. Il candidato ha fruito di assegni, contratti e borse di studio, e vanta l'organizzazione congiunta di almeno due convegni internazionali: *Aux racines des dictionnaires de l'hébreu. Traduire, Transcrire, Transmettre* (2021) e *Lexiques et glossaires dans le monde juif medieval: langues, manuscrits et organization du savoir* (2014). L'insieme delle attività e dei titoli del dr. Giacomo Corazzol è di alto livello e nel complesso il profilo dello studioso raggiunge senz'altro l'eccellenza.

Commissario Corrado Martone:

Il candidato Giacomo Corazzol presenta due monografie (titoli nn. 1 e 2), il n. 2 in collaborazione con Mauro Perani. Per quanto riguarda il n. 2, a p. 26 è chiaramente indicata la parte da attribuire al candidato ("a Giacomo Corazzol si devono il resto dell'introduzione e, salvo diversamente indicato, la descrizione del contenuto dei manoscritti, le trascrizioni, le traduzioni, le note storico-letterarie, i ragguagli bibliografici, la bibliografia e gli indici"). Il titolo n. 1 è un'imponente (circa 900 pp.) edizione con commento in inglese e ampia introduzione del commentario alle preghiere quotidiane del cabalista Menahem Recanati (1250 – 1310), con una traduzione della traduzione latina di Flavio Mitridate. Si tratta di un testo tutt'altro che semplice che Corazzol tratta con profondità e precisione. Di grande utilità per gli studi di ebraistica anche il catalogo dei manoscritti ebraici della BUB dove, come detto, il contributo del candidato è ben riconoscibile e originale. I titoli da 3- a 7 sono articoli in rivista, tutti pubblicati in sedi di sicuro prestigio e di rilevanza internazionale nell'ambito della disciplina oggetto del presente concorso, così come i saggi in volume (titoli da 8 a 10). I titoli n. 11 e 12 sono traduzione in inglese di due sermoni del rabbino Giuda Moscato (1530 - 1593) (sermoni 12 e 14), con note essenziali ma utili e precise, apparsi nella raccolta curata da G. Veltri e G. Miletto con la collaborazione, è bene aggiungere, dello stesso Corazzol. Tutte le pubblicazioni presentate si distinguono per originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico, dimostrano congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari; come rimarcato, sono comparse tutte in sedi editoriali di alto valore scientifico e di importante diffusione all'interno della comunità scientifica, pur con qualche interruzione nella continuità cronologica (2014-2019). Il candidato Giacomo Corazzol ha svolto una ridotta attività didattica a livello universitario, al Council on International Educational Exchange (CIEE), Ferrara e, in qualità di Chargé de cours presso l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales (INALCO). Il candidato ha al suo attivo una serie di titoli che disegnano il profilo di uno studioso di alto livello nel campo della giudaistica internazionale, come risulta dall'elenco riportato sotto la voce "altri titoli". Sono in particolare degni di nota i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, punti 7, 9; l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, punti 3, 4, 6; la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, punto 8. Il candidato non ha al suo attivo organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e limitata risulta la sua attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: Corazzol è co-organizzatore di due convegni internazionali: con Judith Kogel Workshop "Aux racines des dictionnaires de l'hébreu. Traduire, Transcrire, Transmettre", IRHT (Parigi) nel 2021 e nel 2014 con Emma Abate della Sixième journée d'études en paléographie et diplomatique hébraïque de l'EPHE : "Lexiques et glossaires dans le monde juif medieval : langues, manuscrits et organization du savoir", EPHE (Parigi). Il complesso dell'attività scientifica e dei titoli del candidato è di livello ottimo.

#### giudizio collegiale:

Il candidato Giacomo Corazzol presenta pubblicazioni di eccellente qualità, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, apparse in sedi editoriali di standard elevato e di riconosciuto prestigio e le pubblicazioni godono di diffusione e ampio riconoscimento nella comunità scientifica di riferimento. Garantita è la continuità temporale. Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato ha una notevole esperienza internazionale e presenta un percorso accademico pure internazionale, con periodi di ricerca e lavoro presso prestigiose istituzioni giudaistiche a livello europeo. La fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzate ad attività di ricerca è costante nel tempo e ulteriore segno di riconoscimento internazionale dei suoi meriti di studioso. Non risultano, dal suo curriculum, esperienze nella direzione e nel coordinamento di gruppi di ricerca, mentre significativa è l'organizzazione di iniziative in campo scientifico di rilievo internazionale. Il complesso delle pubblicazioni e dei titoli scientifici è giudicato, a maggioranza, ottimo.

**CANDIDATA:** Silvia Di Donato.

#### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

La candidata Silvia Di donato è attualmente ricercatrice (chargé de recherche) presso il CNRS Laboratorio SPHERE (UMR 7219), Parigi. La candidata ha usufruito dei seguenti congedi di maternità: da settembre 2016 a febbraio 2017; da settembre 2017 a febbraio 2018; da novembre 2019 a maggio 2020.

#### Attività didattica

- 1) Contratto di insegnamento. Corso di Storia della filosofia islamica, Università Ca' Foscari, Venezia (A.A. 2005-2006).
- 2) Contratto di insegnamento. Corso di Storia della filosofia ebraica medievale, Università la Sapienza, Roma, Facoltà di filosofia (A.A. 2008/2009, secondo semestre).
- 3) Contratto di insegnamento. Storia della filosofia ebraica e Lettura di testi filosofici ebraici. INALCO, Parigi (A.A. 2015/2016).
- 4) Contratto di insegnamento (chargée de cours). Storia della filosofia ebraica medievale. Università di Ginevra, Facoltà di lettere (A.A. 2016/2017 e A.A. 2017/2018).

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. S. Di Donato, *Manuscripts en caractères hébreux conservés dans les bibliothèques de France. Catalogues, vol. III. Bibliothèque nationale de France, Hébreu 214 à 259*, Brepols, 2011.
2. C. Sirat e S. Di Donato, *Maimonide et les autographes du Dalalat al-Ha'irin*, Vrin, Paris 2011.
3. *Notes on Shem Tov Ibn Falaquera as a translator of the 'Guide of the Perplexed'*, in *Medieval and Early Modern Translations of Maimonides' Guide of the Perplexed*, a cura di A. Guetta e D. Di Segni, YOD. *Revue des études hébraïques et juives*, 2019, p. 155-182.
4. *Due codici ebraici della biblioteca Malatestiana: il Commento medio di Averroè alla Logica di Aristotele e le Tavole astronomiche di Abraham bar Hiyya*, in *Cesena ebraica. Un percorso fra carte e codici*, a cura di M. Mengozzi, Biblioteca Malatestiana, Cesena 2019, p. 37-68.
5. Mauro Zonta e S. Di Donato, *Alcune osservazioni sull'idea di Maimonide e dei suoi interpreti a proposito della magia*, in *L'eredità di Salomone. La magia ebraica in Italia e nel Mediterraneo*, a cura di E. Abate, Giuntina, Firenze 2019, p. 81-98.
6. « Les trois traductions latines de la *Météorologie* d'Avicenne: notes pour l'histoire du texte », *Documenti e studi*, 28 (2017), p. 331-349.
7. *La traduzione latina della Risala al-wada' di Avempace*, in F. Lelli (a cura di), *Gli ebrei nel Salento. Secoli IX-XVI*, Congedo editore, Galatina 2013, p. 301-314.
8. « Le *Kitab al-Kashf 'an manahig al-'adilla* d'Averroès: les phases de la rédaction dans les discours sur l'existence de Dieu et sur la direction, d'après l'original arabe et la traduction hébraïque », *Arabic Science and Philosophy* 25 (2015), p. 105-133.
9. *Traduttori di Averroè e traduzioni ebraico-latine nel dibattito filosofico del XV e XVI secolo*, dans G. Licata (a cura di), *L'Averroismo in età moderna (1400-1700)*, Quodlibet, Macerata, 2014, p. 25-49.
10. « *L' Iggeret ha-petirah*: alcune considerazioni sulla tradizione ebraica della Risala al-wada' d'Avempace », *Materia Giudaica*, 12 (2007), p. 161-175.

11. *I traduttori di fronte alle citazioni coraniche: errori ed estraneità culturale. Il caso di un trattato di Averroè*, dans I. Hamesse (éd), *Écriture et réécriture des textes philosophiques du moyen âge*, volume in onore di C. Sirat, Brepols, 2006, p. 45-61.
12. *Une guenizah au Maroc: étude préliminaire des écrits découverts à la synagogue du ksar Ludaghir, Figuig* (articolo collettivo con: E. Abate, W. Gueddich, J. de Prado et J. Olszowy Schlanger), in J. P. Vallat (a cura di), *Le patrimoine marocain : Figuig, une oasis au carrefour des cultures*, L'Harmattan, Paris 2014, p. 205-242.

#### ALTRI TITOLI

1. 2010 - Maître de conférences (docente).
2. 2001-2004 Dottorato di ricerca in Studi orientali (Cultura, tradizione e società arabo-islamiche), Università di Venezia.
3. 03/2013-10/2014 - Progetto *BwB (Books within Books. Hebrew Fragments in European Libraries)*, EPHE (École Pratique des Hautes Études), Parigi. Ricercatrice e coordinatrice scientifica del progetto.
4. 2009/2012 - Contratto di ricerca presso il laboratorio SPHERE (CNRS, UMR 7219). Progetto «Peshat» («Pre-modern Philosophy and Scientific Hebrew Terminology: Studies on its Emergence and the Creation of an Internet-Based Historical Lexicon»).
5. 2008/2009 - Borsa post-dottorato: Università di Ginevra ("Foundation for Interreligious and Intercultural Research and Dialogue").
6. 2007/2008 - Borsa post-dottorato: Università di Venezia (Ca' Foscari; The Rothschild Foundation Hanadiv Europe).
7. 2005/2006 - Borsa post-dottorato: Università di Venezia (Ca' Foscari).

#### giudizi individuali:

Commissario Saverio Campanini:

La candidata Silvia di Donato presenta due monografie, entrambe apparse nel 2011, la seconda delle quali a doppia firma con Colette Sirat ma il suo contributo è chiaramente distinto e concerne l'edizione dei frammenti ritenuti autografi della *Guida dei Perpleksi* di Maimonide in giudeo-arabo. La monografia n. 1 rappresenta il catalogo de mss. 214-259 della Bibliothèque Nationale de France, contenenti in prevalenza commenti alla Bibbia. L'insieme delle sue pubblicazioni, apparse in sedi di sicuro prestigio e ben accolte dalla comunità scientifica di riferimento (5), si configurano indubbiamente come originali e innovative (10) e pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare pertinente alla valutazione comparativa del presente bando di concorso (10), con una sufficiente continuità temporale e un apprezzabile grado di aggiornamento rispetto allo stato dell'arte nelle discipline oggetto delle sue ricerche, in modo particolare la storia della filosofia araba ed ebraica tra medioevo e rinascimento (6).

La candidata ha al suo attivo un discreto impegno didattico esclusivamente incentrato, peraltro, sulla filosofia ebraica e islamica medievale, fulcro delle sue competenze e interessi (8). Il complesso dei titoli presentati restituisce un quadro più variegato, mentre sono ottimi i titoli che la candidata può vantare per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e istituzioni di ricerca in Italia e, soprattutto, all'estero (10), ed è pure molto buono il giudizio che merita l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati a livello internazionale (9), come anche è pienamente soddisfatto il requisito del godimento di borse di studio, assegni e contratti finalizzati ad attività di ricerca (5), si registra che la candidata non può vantare l'organizzazione di direzione o coordinamento di gruppi di ricerca (0), né ha (ancora) coordinato iniziative in campo didattico e scientifico in ambito nazionale o internazionale (0). Il complesso delle sue attività, i suoi titoli, le pubblicazioni che può vantare consentono di valutare il profilo della candidata come molto serio, promettente e già ben delineato, in particolare nel settore scientifico-disciplinare della storia della filosofia ebraica e araba nel medioevo e nella prima età moderna, mentre risultano di buon livello per la presente procedura comparativa.

Commissario Gianfrancesco Lusini:

La candidata Silvia Di Donato presenta due monografie uscite nell'anno 2011. Si tratta di un catalogo di 46 manoscritti in caratteri ebraici, in prevalenza commentari biblici cinquecenteschi, custoditi dalla Bibliothèque Nationale de France; e di un volume di edizione dei frammenti (considerati autografi) della *Guida dei Perpleksi* di Maimonide, in giudeo-arabo. Questo secondo volume è firmato insieme alla studiosa Colette Sirat, ma – come si legge chiaramente – sono della candidata le pp. 67-193, dedicate espressamente all'edizione dei frammenti. Le due pregevoli pubblicazioni esprimono con chiarezza sia l'impostazione filologico-testuale degli studi della candidata, sia la sua capacità di spaziare all'interno di tradizioni plurilingui.

Queste inclinazioni trovano ragguardevole conferma nelle restanti dieci pubblicazioni esibite, nelle quali la candidata mostra la propria predilezione per tematiche proprie della storia del pensiero filosofico arabo ed ebraico tra medioevo e rinascimento (Avicenna, Averroè, Maimonide). Si tratta di pubblicazioni comparse in sedi editoriali di sicuro prestigio, e che si lasciano apprezzare per originalità e per capacità della loro autrice di controllare un materia particolarmente complessa.



Conseguentemente, anche l'attività didattica della candidata si è dipanata in prevalenza intorno a temi di carattere filosofico, lievemente eccentrici rispetto alla declaratoria del settore per cui ha presentato la propria candidatura. Di valore sono i suoi titoli relativamente ai servizi prestati in atenei e istituzioni di ricerca sia in Italia sia, in particolare, all'estero, e merita un giudizio molto lusinghiero la sua attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati a livello internazionale. La candidata ha al suo attivo la fruizione di alcuni assegni, contratti e borse di studio, ma non vanta ancora la direzione di gruppi di ricerca o il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico. L'insieme delle sue attività e dei suoi titoli resta comunque di alto livello, e complessivamente la studiosa merita un giudizio molto positivo.

Commissario Corrado Martone:

La candidata Silvia Di Donato presenta due monografie (titoli nn. 1 e 2), per quanto riguarda il titolo n. 2, la parte attribuibile alla candidata è limitata alle pp.69-193. Si tratta comunque di una sezione molto densa e che denota notevole maturità scientifica da parte della candidata; in questa sezione è presentata un'edizione dei frammenti (in giudeoarabo) oggetto della monografia con traduzione francese commento testuale. Il titolo n.1 è un catalogo dei manoscritti in caratteri ebraici della Biblioteca Nazionale francese. I titoli 1,3,4,5,6,8, 10 sono articoli in rivista, tutti pubblicati in sedi di sicuro prestigio e di rilevanza internazionale nell'ambito della disciplina oggetto del presente concorso, così come i restanti saggi in volume. Tutte le pubblicazioni presentate si distinguono per originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico, ma non sempre dimostrano piena congruenza dell'attività della candidata con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la presente procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari; come rimarcato, le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata sono comparse tutte in sedi editoriali di alto valore scientifico e di importante diffusione all'interno della comunità scientifica, con continuità cronologica, tenuto anche conto dei congedi di maternità.

La candidata Silvia Di Donato, ha svolto una discreta attività didattica a livello universitario, più centrata sulla filosofia ebraica che sulla disciplina oggetto della presente valutazione comparativa. La candidata ha inoltre al suo attivo titoli, non numerosissimi, che comunque disegnano il profilo di una studiosa di alto livello nel campo della giudaistica nazionale e internazionale, come risulta dall'elenco riportato sotto la voce "altri titoli". Sono in particolare degni di nota i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, ad es. punti 3, 4; l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, punti 5, 6,7; la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca ad es. punto 2. La candidata non ha al suo attivo organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca né presenta attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale. Il complesso dell'attività scientifica e dei titoli della candidata è di buon livello.

#### giudizio collegiale:

La candidata Silvia di Donato presenta due monografie; le sue pubblicazioni, apparse in sedi di sicuro prestigio e ben accolte dalla comunità scientifica di riferimento, sono originali e innovative e congruenti con il settore scientifico-disciplinare pertinente alla valutazione comparativa del presente bando di concorso. La candidata ha al suo attivo un discreto impegno didattico esclusivamente incentrato sulla filosofia ebraica e islamica medievale. Ottimi i titoli che la candidata può vantare per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e istituzioni di ricerca in Italia e, soprattutto, all'estero, ed è pure molto buono il giudizio che merita l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati a livello internazionale; è anche soddisfatto il requisito del godimento di borse di studio, assegni e contratti finalizzati ad attività di ricerca; la candidata non può vantare l'organizzazione di direzione o coordinamento di gruppi di ricerca, né ha coordinato iniziative in campo didattico e scientifico in ambito nazionale o internazionale. Il complesso delle sue attività, dei suoi titoli, e delle pubblicazioni risulta di livello molto buono per la presente procedura comparativa.

CANDIDATO: Piergabriele Mancuso.

#### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

È stato visiting fellow all' Oxford Seminar on Advanced Jewish Studies Fellowship Programme – Polonsky – January-March 2020 (affiliation to Corpus Christi College).

#### Attività didattica

Correlatore tre tesi all'università di Firenze (2019/20).

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:



1. *The Sefer Hakmoni by Shabbatai. Introduction, Critical Hebrew Text and Annotated English Translation*. 413 pp. Brill, Leiden-Boston, 2010.
2. *Qohelet Rabbah. Il commento al libro dell'Ecclesiaste* – traduzione italiana del testo ebraico e aramaico, introduzione e note esplicative – 400 pagine, Giuntina, Firenze, 2004.
3. “Fiore d’eterno: Music and Liturgy of the Jews of San Nicandro Garganico,” in Ruth F. Davis, ed. – *Musical Exodus -Al-Andalus and Its Jewish Diasporas*, Scarecrow Press, 2015, pp. 63-79.
4. “Il Sefer ha-mazzalot di Sabbatai Donnolo,” in P. Cordasco, F. Pappalardo and N. Surico, a cura di., *L’umanità dello scriba – Testimonianze e studi in memoria di Cesare Colafemmina*, Messaggi Edizioni, Cassano delle Murge, 2015, pp. 103-143.
5. “The Manuscript Tradition of Shabbatai Donnolo’s Sefer Hakhmoni – A Comprehensive Analysis,” in Fabrizio Lelli, ed., *Gli ebrei nel Salento – Secoli IX-XVI*, Congedo Editore, Galatina (Lecce), 2013, pp. 165-206.
6. “La scienza astrologica nel mondo ebraico. Dalla Baraita di-Shemu’el al Liber Alchandreï (ca. X secolo),” in *Materia Giudaica*, 2008, pp. 135-141.
7. “Cosmological Traditions in Judeo-Byzantine South Italy: A Preliminary Analysis”, in Charles Burnett and Dorian Gieseler Greenbaum, eds., *From Masha'allah to Kepler - Theory and Practice in Medieval and Renaissance Astrology*, Cereigion, Sophia Centre Press, 2015, pp. 309-324.
8. “Evangelizzazione gesuitica e tattiche ebraiche di difesa a Mantova fra Sei e Settecento sotto il rabbinato di Yehudah Leone Brielli,” *Materia Giudaica*, XIX/1-2 (2014), pp. 331-445.
9. “Il mondo fu creato a Nissan. Teorie e ipotesi ebraiche sulla creazione dei pianeti da una sezione del ms. ebr. 214 della Biblioteca Apostolica Vaticana: un testo donnoliano?,” in Fabrizio Lelli, ed., *Gli ebrei nel Salento – Secoli IX-XVI*, Congedo Editore, Galatina (Lecce), 2013, pp. 207-240.
10. “Manuscript production in Southern Italy: new information from a 11th-12th century manuscript from the Cairo Genizah”, in *Materia Giudaica*, XIV/1-2 (2009), pp. 419- 430.
11. “Hebrew Science in Early Medieval South Italy: Greco-Latin Astrological Lore in Hebrew Garb”, in *Sefer Yuhasin – Review for the History of the Jews in South Italy*, N.S. 1 (2013), pp. 35-50.
12. “Jacobiglio Hebreo. Mercante, antiquario, informatore di Cosimo I de’ Medici”, in Assonitis, A; Sandberg, Brian, eds., *The Grand Ducal Medici and Their Archive (1537- 1743)*. Turnhout:Harvey Miller Publishers/Brepols Publishers, Turnhout, pp. 79-90.

#### ALTRI TITOLI

1. Coordinatore progetto “Ghetto Mapping Project – 3D virtual reconstruction of the Florentine ghetto: architecture, economy and demography (1569-1888)”,
2. The Medici Archive Project, Florence, 2017-2020 (<https://www.medici.org/the-eugene-grant-research-program-on-jewish-history-and-culture-in-early-modern-europe/>).
3. Fondatore e coordinatore [con Enrico Fink] “Thesaurus of Italian Jewish Music”, in collaboration with Associazione Leo Levi, Hebrew University, Jerusalem and HUCJIR, NY - 2021-.
4. Fondatore e coordinatore del Jewish Music Study Group at Fondazione Levi, Venice (2020 - <https://www.fondazionelevi.it/ricerca/jewish-music/>).
5. Borsa di studio Hebrew University of Jerusalem, 1999 (Summer Ulpan).
6. Borsa di studio University “Cà Foscari” Venezia;
7. Graduate School Research Fund – University College London. 2002.
8. AHRB (Arts and Humanities Research Board) triennial PhD fellowship. Department of Hebrew and Jewish Studies of University College London. 2002.
9. Wellcome Trust Research fund. London, 2003.
10. Wingate Foundation Scholarship. London, 2003.
11. The Cecil and Irene Roth Memorial Trust. London, 2003.
12. Oxford Centre for Hebrew and Jewish Studies. Visiting Research Student. Oxford, October- June 2005.
13. Sophia Fellowship – The Warburg Institute. London, 2006.
14. Primo Levi Fellowship. Boston University - Padua, 2006-2007.
15. Amalie Beer Fellowship – Paideia, The European Institute for Jewish Studies in Sweden, 2007 (declined).
16. Rothschild Foundation Europe Scholarship, London, 2007.
17. Fondazione Veneto Banca Codess & Comunità ebraica di Venezia. Research Grant. Venice, 2008.
18. Amici dell’Università Ebraica di Gerusalemme. Premio Guidetti. Milan, 2008.
19. PRIN (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale): “Il pensiero ebraico e la cultura europea: tolleranza, secolarizzazione, umanesimo – 2007-2008 – research fellowship.
20. Memorial Foundation for Jewish Culture – Fellowship Grant – 2012.
21. Oxford Seminar on Advanced Jewish Studies Fellowship Programme – Polonsky Visiting Fellowship – January-March 2020 (affiliation to Corpus Christi College).

#### giudizi individuali:

Commissario Saverio Campanini:

Il candidato Piergabriele Mancuso presenta due monografie, benché solo la prima debba essere considerata di valore scientifico e storico-filologico, trattandosi, nel caso della n. 2 piuttosto di una traduzione di stampo divulgativo.

L'insieme delle pubblicazioni proposte alla presente valutazione comparativa presenta un buon grado di originalità e di innovatività (8) ed è pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando di concorso (10).

Le sedi editoriali nelle quali le pubblicazioni sono apparse sono prestigiose e di riconosciuto valore scientifico garantendone la diffusione presso la comunità scientifica di riferimento (5). La continuità temporale delle pubblicazioni è buona (8).

Il candidato ha svolto attività didattica, in particolare per conto della Boston University e della University of Maryland nelle loro attività *in loco*, in Italia (8). Di buon rilievo risultano poi i servizi prestati in atenei ed enti di ricerca, soprattutto internazionali (8), nonché le attività di ricerca condotte presso soggetti pubblici e soprattutto privati, italiani ed esteri (9). Nel corso degli anni il candidato ha fruito di un gran numero di assegni, contratti e borse di studio finalizzati alla ricerca (5). È stato inoltre attivo, benché non sempre in ruoli di coordinamento, di piccoli gruppi di ricerca (5). Di rado ha coordinato convegni e seminari e altre rilevanti attività di ricerca (3). Il complesso dell'attività di ricerca, dei ruoli di coordinamento e dei titoli del candidato inducono a dare del suo profilo un giudizio molto buono.

Commissario Gianfrancesco Lusini:

Il candidato Piergabriele Mancuso presenta due titoli monografici. Quello del 2010, in inglese, è apparso in una collana di grande prestigio internazionale, ed è dedicato al *Sefer Hakhmoni* del rabbino, medico e astrologo Shabbatai Donnolo, vissuto in Puglia nel X secolo. L'operazione scientifica condotta dal candidato è di rilievo, trattandosi dell'edizione critica di un testo ebraico medievale, provvista di introduzione storica e di traduzione inglese con commentario. Diversamente, quello del 2004 è un titolo di assai minore impegno e di carattere eminentemente divulgativo, e per questo difficilmente valutabile.

I dieci articoli presentati per il concorso attengono in prevalenza alla storia del giudaismo medievale nell'Italia meridionale, e forniscono contributi di alto valore alla ricerca, originali e innovativi, pubblicati in sedi editoriali di prestigio e rilevanza. Complessivamente, il profilo scientifico del candidato appare molto buono, caratterizzato da una spiccata capacità di trattare tematiche storiche complesse basandosi sull'uso metodologicamente rigoroso dei dati linguistico-filologici.

Il candidato può vantare una significativa attività didattica svolta presso prestigiose sedi universitarie nordamericane (Boston University e University of Maryland). Ha prestato servizio in atenei ed enti di ricerca, ed ha al suo attivo la fruizione di alcuni assegni, contratti e borse di studio. Ha assunto responsabilità di organizzazione e direzione di gruppi di ricerca (Ghetto Mapping Project – 3D virtual reconstruction of the Florentine ghetto: architecture, economy and demography (1569-1888), Medici Archive Project, Florence, 2017-2020) e ha coordinato alcune iniziative in campo didattico e scientifico. Per questo complesso di attività, studi e ricerche il candidato merita senz'altro un giudizio molto positivo.

Commissario Corrado Martone:

Il candidato Piergabriele Mancuso presenta due monografie (titoli nn. 1 e 2), una in inglese e una in italiano. Il titolo n. 1 è una edizione critica con introduzione e traduzione inglese annotata del *Sefer Hakmoni* di Shabbatai Donnolo. Il lavoro, pubblicato in una sede prestigiosa, è di grande erudizione e originalità e presenta un'ottima edizione commentata di un testo molto difficile. Divulgativo è invece il titolo n. 2. Delle altre 10 pubblicazioni presentate, la n. 4 è apparsa in una rivista scientifica, mentre le altre sono capitoli di volumi miscellanei: a parte la pubblicazione n.1 di cui si è detto, le altre pubblicazioni presentate si distinguono per originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico, dimostrano piena congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari; come rimarcato, sono comparse tutte in sedi editoriali di alto valore scientifico e di importante diffusione all'interno della comunità scientifica, e con buona continuità cronologica.

Il candidato Piergabriele Mancuso ha svolto una non particolarmente rilevante attività didattica a livello universitario presso la Boston University e la University of Maryland. Il candidato ha inoltre al suo attivo titoli che disegnano il profilo di uno studioso di buon livello nel campo della giudaistica nazionale e internazionale, come risulta dall'elenco riportato sotto la voce "altri titoli". Sono in particolare degni di nota i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, ad es. punti 8, 9; l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, punti 5, 6,7; la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, ad es. punti 14,19. Il candidato ha al suo attivo alcune discrete attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, quali il progetto "Ghetto Mapping Project – 3D virtual reconstruction of the Florentine ghetto: architecture, economy and demography (1569-1888)", il Medici Archive Project, Florence, 2017-2020, e ha una buona attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale. Il complesso dell'attività scientifica e dei titoli del candidato è di livello buono.

#### giudizio collegiale:

Il candidato Piergabriele Mancuso presenta due monografie, benché solo la prima debba essere considerata di valore scientifico e storico-filologico, essendo la n. 2 essenzialmente una traduzione di stampo divulgativo. L'insieme delle pubblicazioni proposte alla presente valutazione comparativa presenta un buon grado di originalità e di innovatività ed è congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando di concorso. Le sedi editoriali nelle quali le pubblicazioni sono apparse sono prestigiose e di riconosciuto valore scientifico e ne garantiscono la diffusione presso la comunità scientifica di riferimento. La continuità temporale delle pubblicazioni è buona. Il candidato ha al suo attivo una discreta attività didattica, di buon rilievo sono i servizi prestati dal candidato in atenei ed enti di ricerca, soprattutto internazionali, e le attività di ricerca condotte presso soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri. Nel corso degli anni il candidato ha fruito di un gran numero di assegni, contratti e borse di studio finalizzati alla ricerca. È stato inoltre attivo, benché non sempre in ruoli di coordinamento, in piccoli gruppi di ricerca. Di rado ha coordinato convegni e seminari e altre rilevanti attività di ricerca. Il complesso dell'attività di ricerca, dei ruoli di coordinamento e dei titoli del candidato è di livello molto buono.

**CANDIDATA:** Caterina Moro.

#### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

La candidata Caterina Moro è attualmente docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico (L-OR/08).

#### Attività didattica

1. 01/10/2020 - 30/09/2021 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico (L-OR/08), titolo "Il racconto del mondo: introduzione alla Bibbia ebraica" (6 CFU);
2. 01/10/2020 - 30/09/2021 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico LM (L-OR/08), titolo "Memoria e scrittura: mito e storia nella Bibbia" (6 CFU);
3. 01/10/2019 - 30/09/2020 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico (L-OR/08), titolo "Da Ghilgames a Qumran: introduzione alle Scritture ebraiche" (6 CFU);
4. 01/10/2019 - 30/09/2020 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico LM (L-OR/08), titolo "Mosè e gli dei 'Egitto'" (6 CFU);
5. 16/02/2019 tiene la lezione "Dolore e morte nella religione ebraica" (4 ore) nell'ambito del Master in consulenza filosofica 2018-2020 presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre;
6. 01/10/2018 - 30/09/2019 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico (L-OR/08), titolo "Introduzione alle Scritture ebraiche" (6 CFU);
7. 01/10/2018 - 30/09/2019 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico LM (L-OR/08), titolo "Il popolo delle storie: i racconti della Genesi" (6CFU);
8. 01/10/2017 - 30/09/2018 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico (L-OR/08), titolo "Introduzione alle Scritture ebraiche" (6 CFU);
9. 01/10/2017 - 30/09/2018 insegna come docente a contratto presso l'Università Roma Tre, corso di Ebraico LM (L-OR/08), titolo "Mosè l'eroe tra esaltazione e sconfitta" (6CFU);
10. a.a. 2005-2006 insegna come docente a contratto presso Sapienza Università di Roma Tre corso di Storia del Vicino Oriente Antico (L-OR/OI), titolo "Le storie della Genesi: radici orientali ed esegesi antica" (4 CFU);
11. a.a. 2005-2006 insegna come docente a contratto presso Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara - corso di Storia delle religioni (M-STO/06), titolo "Ebraismo" (2CFU), presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità;
12. 21-22 giugno 2005 nell'ambito del Corso di aggiornamento per mediatori culturali del Comune di Roma *La dimensione religiosa nella società multiculturale*, presso Sapienza Università di Roma, tiene due lezioni dal titolo "Tradizioni religiose, regole alimentari e identità culturali nell'ebraismo" e "Le tradizioni ebraiche nei luoghi della sofferenza: l'ospedale, il carcere, il cimitero", per la durata complessiva di 4 ore;
13. a.a. 2004-2005 insegna come docente a contratto presso Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma, corso di Storia del Vicino Oriente Antico (L-OR/OI), titolo "L'itinerario di Mosè dall'antico Oriente alla psicanalisi" (4 CFU);

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *I sandali di Mosè* (Studi Biblici 167), Brescia: Paideia 2011.

2. *Proverbi* (traduzione e commento filologico) in C. Martone (ed.), *La Bibbia dei Settanta*, vol. II *Libri poetici* (Antico e Nuovo Testamento 16), Brescia: Editrice Morcelliana 2013, 455-617.
3. «Dividere e unire: la creazione dell'uomo e della donna nella esegesi giudaica antica e nella critica moderna», *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 70 (2004) 123-143.
4. «La traduzione di Gerolamo dei Profeti Minori», *Adamantius* 13 (2007) 102-125.
5. «L'historien Artapan et le passé multiethnique», in Ph. Borgeaud - Y. Volokhine - Th. Rømer (edd.), *Interprétations de Moïse. Judée, Egypte, Grèce et Rome* (Jerusalem Studies in Religion and Culture 10), Leiden-Boston: Brill 2010, pp. 43-55.
6. «Mosè erede al trono d'Egitto nelle fonti giudeo-ellenistiche», *Aegyptus* 91 (2011) 239-252.
7. «Il sacrificio ebraico come "abominio degli Egiziani": fonti classiche e tradizione giudaica», *Rationes Rerum* 2 (2013) 145-165.
8. «Mosè, Sargon e gli altri. Il racconto dell'eroe abbandonato alla nascita», *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 81 (2015) 573-593.
9. «Hero and Villain: An Outline of the Exodus' Pharaoh in Artapanus», in T.E. Levy, T. Schneider, W.H.e. Propp, Be. Sparks (edd.), *Israel's Exodus in Transdisciplinary Perspective: Text, Archaeology, Culture, and Geoscience*, Heidelberg: Springer 2015, pp. 365-376.
10. «La regia del disastro. La tradizione delle piaghe d'Egitto e il terremoto narrato dallo storico Artapano» in G. Capriotti Vitozzi (ed.), *Egyptian Curses : A Research on Ancient Catastrophes* (AHMES 2), Rome: CNR Edizioni 2015, pp. 113-129.
11. «I bambini nell'Esodo: minacce e benedizioni», in A.M.G. Capomacchia - E. Zocca (eds.), *Liminalità infantili* (= *Henoch* 41/1, 2019), pp. 77-84.
12. «Legge ebraica e manuali templari egiziani. Opinioni antiche e proposte di comparazione» in F. Candido - C. Moro - C. Noce (a cura di), *Sacrificio e sacerdozio. Letture del Levitico tra giudaismo e cristianesimo* (= *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 87 [2021] 37-54).

#### ALTRI TITOLI

1. Partecipazione al 4° Corso di Specializzazione su "I libri sapienziali nella esegesi patristica" svoltosi a Trani (BA) dal 15 al 20 aprile 1996.
2. Partecipazione al corso annuale di Estudios Masoréticos, tenuto dalla Prof.ssa Emilia Fernández Tejero presso l'Istituto de Filologia del CSIC di Madrid.
3. Partecipazione al VI Seminario su "L'esegesi biblica cristiana nel secondo secolo", svoltosi a Trani (BA) dal 20 al 24 aprile 1998.
4. Conferimento del titolo di Dottore di ricerca in Orientalistica (Scienze Filologiche dell'Asia Occidentale Antica) presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli in data 4 luglio 2002.
5. Borsa di ricerca presso l'Istituto Trentino di Cultura (ora Fondazione Keller) Istituto di Scienze Religiose (1999. 2000).
6. Partecipazione come "altro personale" ai seguenti Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale: PRIN 2000.
7. 2002: "Il sacrificio nell'esegesi giudaica e cristiana antica"; PRIN 2002.
8. 2004: "La costruzione dell'identità cristiana tra Oriente e Occidente dal I al VII secolo: pluralità e conflitti"; PRIN 2004.
9. 2006: "La trasformazione del cristianesimo dal I al VII secolo: mutamenti e continuità nelle forme di convivenza comunitaria, politica e culturale"; PRIN 2006.
10. 2008: "Cristianesimo e mondo mediterraneo: pluralismo religioso, convivenze e conflitti tra città e periferie (I IX secolo)"; PRIN 2008.
11. 2010: "Forme e strutture comunitarie del cristianesimo (I IX secolo) fino alle soglie della formazione dell'Europa"; PRIN 2010.
12. 2012: "Forme e strutture comunitarie del cristianesimo fino alla formazione dell'Europa" .
13. Lettura della VII omelia sull'Esodo di Origene, tenuta da Caterina Moro presso l'Università Pontificia Salesiana (Istituto Salesiano «Sacro Cuore») il 12 febbraio 2001.
14. Lezione tenuta nell'ambito del corso di Storia del Cristianesimo e delle Chiese il 26 aprile 2001 presso Sapienza Università di Roma.
15. Conferenza tenuta il 20 maggio 2003 presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, facoltà di Lettere e filosofia, nell'ambito del corso di Laurea Specialistica di Archeologia e Antichità dell'Egitto Ellenistico Romano, dal titolo "Storia delle origini giudaiche nell'Egitto Ellenistico Romano" .
16. Partecipazione alla *II Giornata di Teologia Politica* presso l'Università di Roma La Sapienza (30 giugno 2003) con una relazione dal titolo "La Bibbia ebraica come fonte di storia dell'ideologia".
17. Partecipazione all'VI Congresso dell'European Association for Jewish Studies (Mosca, 23-27 luglio 2006) con una relazione dal titolo "Dividing the Image of God: the Creation of Man and Woman in Genesis" .
18. partecipazione al Congresso del PRIN "Cristianesimo e mondo mediterraneo: pluralità convivenze e conflitti religiosi tra città e periferie (I VII secolo)", svoltosi a Bertinoro (FC) dal 16 al 18 ottobre 2006.

19. Partecipazione all'XI Convegno nazionale Colloqui di Egittologia e Papirologia dell'Istituto italiano per la civiltà egizia (Chianciano Terme, II D gennaio 2007).
20. Partecipazione al IV Incontro OrientaLista *Traduzione di tradizioni e tradizioni di traduzione* (Università di Pavia, 19 21 aprile 2007), a cura dell'Associazione Orientalisti, con una relazione dal titolo "Lo storico Artapano e il passato multi-etnico".
21. Partecipazione al Convegno *Città pagana città cristiana: tradizioni di fondazione* (Roma, Istituto Patristico Augustinianum, 23 luglio 2007) nell'ambito del PRIN "Cristianesimo e mondo mediterraneo: pluralità, convivenze e conflitti religiosi tra città e periferie (I VIII secolo)".
22. partecipazione al Convegno del PRIN "Pluralità e conflitti religiosi tra città e periferie" svoltosi a Torino dal 4 al 6 ottobre 2007,.
23. partecipazione al xn Convegno Nazionale *Egittologia e Papirologia oggi: problemi e proposte* dell'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia (Torino, 28 28 maggio 2009) .
24. Partecipazione al IX Congresso Internazionale della European Association for Jewish Studies (Ravenna, 25. 29 luglio 2010).
26. Partecipazione al convegno *I generi letterari nella Bibbia* organizzato dall'Associazione Culturale Dialogos (Senigallia, 5 dicembre 2010).
27. Partecipazione al seminario *Tra nascita e morte* a cura di Lorenzo Verderame (Sapienza Università di Roma, 1 aprile 2011) .
28. Lezione su "Mito, storia e narrativa biblica" tenuta nell'ambito del corso di Storia del Cristianesimo e delle Chiese (titolare: Prof.ssa Emanuela Prinzivalli) presso Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Culture, Religioni) il 3 maggio 2011, Partecipazione XIV Convegno di Egittologia e Papirologia dell'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia (Siracusa, 14 dicembre 2011).
29. Partecipazione al Seminario *Piaghe d'Egitto: l'uomo, la natura e la storia* presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma (Seminario PRIN 2009, Unità di ricerca CNR ISCIMA, 2 3 maggio 2012).
30. Conferenza tenuta presso Sapienza Università di Roma (26 aprile 2013), nell'ambito del III ciclo del seminario *Le religioni e le arti* (a cura di Sergio Botta e Tessa Canella).
31. Partecipazione al Convegno internazionale *Israel's Exodus Between Text and Memory, History and Imagination* (University of California San Diego CA Qualcomm Institute, California, USA, 31 maggio 3 giugno 2013).
32. Partecipazione al XVIII Convegno di Studi Veterotestamentari dell'Associazione Biblica Italiana *Israele tra le genti in epoca ellenistica: un popolo primogenito cittadino del mondo* (Bologna, Seminario arcivescovile, 9 11 settembre 2013).
33. Partecipazione al Seminario internazionale *The Matrix of the World: Cultural Constructions of the Uterus* (Sapienza Università di Roma ed Escuela Espanola de Historia y Arqueologia en Roma, 21 22 novembre 2013).
34. Partecipazione al Seminario *Economies of the Sacred: Dreams, Oracles and Sacred Sites in Asia and Europe* (Heidelberg, Cluster of Excellence "Asia and Europe", 8. 9 febbraio 2014).
35. Partecipazione al Seminario di studi sulla letteratura giudaica ellenistica *I testi del Giudaismo ellenistico e lo studio della Bibbia* (Ancona, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Lumen Gentium", 4 luglio 2016).
36. Partecipazione alle Giornate di studio sull'infanzia nelle culture del Mediterraneo e Vicino Oriente antico *Liminalità infantili: strategie di inclusione ed esclusione* (Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 29 30 maggio 2017).
37. Partecipazione all'Annual Meeting dell'American School of Oriental Research (Boston, MA, 15 18 novembre 2017), nella sessione *Israel's Exodus in Transdisciplinary Perspective*.
38. Seminario dal titolo "Le piaghe d'Egitto nella Bibbia e nella tradizione ebraica", tenuto nell'ambito dei *Seminari di antichistica area di studi sul mondo antico* dell'Università Roma Tre (Roma, 15 dicembre 2017) .
39. Partecipazione a *Intorno al confine: esperienze religiose tra marginalità ed esclusione* (Seminario Internazionale del gruppo di Ricerca Roma Tre, Pontificia Universidad Católica de Chile e Universidad de Chile), presso l'Università Roma Tre (Roma, 15 16 gennaio 2018).
40. Partecipazione al XI Incontro Interdottorale *AQUA Acqua e distruzione*, presso Sapienza Università di Roma (17 aprile 2018).
41. Partecipazione in veste di relatore alla presentazione del volume *Il vangelo aramaico di Matteo* di Giovanni Garbini, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (Napoli, 24 maggio 2018).
42. Partecipazione in veste di organizzatrice e di relatrice al seminario *Sacerdozio e sacrificio: giornate sul Levitico* presso l'Università Roma Tre (Roma, 13 14 dicembre 2018).
43. Lezione "Dolore e morte nella religione ebraica" (4 ore) nell'ambito del Master in consulenza filosofica 2018.
44. 2020 presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (16 febbraio 2019).
45. partecipazione al convegno *Egitto e Vicino Oriente Antico tra passato e futuro The Stream of Tradition* presso l'Università di Napoli "L'Orientale" (Napoli, 13 14 giugno 2019) .

46. Partecipazione all' International Meeting della Society of Biblical Literature (Roma, Pontificio Istituto Biblico Pontificia Università Gregoriana, 15 luglio 2019), sessione *Hellenistic Judaism*.
47. Partecipazione in veste di organizzatrice e di relatrice al seminario *Dal re sacerdote al sacerdote re. Immagini e simboli tra Giudaismo e Cristianesimo* presso l'Università Roma Tre (Roma, 23 ottobre 2019, 9 dicembre 2019, 3 marzo 2020).
48. Partecipazione alla giornata di studi in memoria di Giovanni Garbini presso l'Accademia Nazionale dei Lincei (Roma, 11 novembre 2019).
49. Partecipazione al XIX Convegno di Egittologia e Papirologia dell'Istituto italiano per la Civiltà Egizia (Museo del Papiro, Siracusa 14 ottobre 2020).
50. Partecipazione al Virtual Annual Meeting della American Schools of Oriental Research (Boston MA, 12 15 e 18 22 novembre del 2020), nella sezione *Biblical Texts in Cultural Context*.
51. Lezione "Shalom: la felicità come sogno e come compito" nell'ambito del Master in consulenza filosofica a.a. 2020.

#### giudizi individuali:

Commissario Saverio Campanini:

La candidata Caterina Moro presenta due monografie, delle quali solo la prima ha autentico carattere monografico, mentre la seconda è una traduzione commentata della versione greca (LXX) del libro dei Proverbi, indirettamente riconducibile al settore scientifico disciplinare L-OR 08, oggetto della presente valutazione. Il titolo n. 1 dedicato alle tradizioni relative alla figura di Mosè, che convoca una grande quantità di fonti esaminate criticamente è un lavoro di sicuro valore e di ragguardevole originalità. Tra le monografie, gli articoli in rivista e le pubblicazioni in volume, si segnala che solo due titoli (i nn. 5 e 9) non sono in lingua italiana, l'uno in francese e l'altro in inglese, limitando inevitabilmente la ricezione della sua ricerca in ambito internazionale e nella comunità scientifica di riferimento. Dal punto di vista tematico, poi, al centro dell'interesse di ricerca della candidata c'è la narrazione biblica soprattutto nei riflessi che ha generato nella cultura giudeo-ellenistica e nella patristica cristiana, mentre l'aspetto propriamente ebraico e giudaistico è meno centrale. Sulla dimensione filologica prevale, nei contributi presentati, un approccio multidisciplinare certamente originale, ma di necessità basato su fonti secondarie o nel quale l'accertamento del fatto linguistico è presupposto più che tematizzato. L'elemento più fecondo della ricerca della candidata, infatti, è di natura comparatistica, con un'accentuazione più rilevante sul versante giudeo-ellenistico di espressione greca (Artapano; LXX) che su quello rabbinico, e, per quest'ultimo, più sugli elementi narrativi che su quelli normativi. Le sue pubblicazioni, in ogni caso, presentano tratti di originalità e di rigore metodologico relativo all'approccio scelto, con una buona congruenza rispetto al settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, sono apparse in sedi editoriali di sicuro prestigio benché di rilevanza piuttosto nazionale che internazionale (4), garantendo una buona continuità della produzione scientifica nel tempo, benché con due soli titoli, tra quelli presentati, negli ultimi sei anni.

Si segnala che la candidata vanta una notevole attività didattica, anche se limitata ad università italiane, il che vale anche per i servizi prestati nelle università, con una minore proiezione internazionale nonché per l'attività di ricerca svolta presso istituzioni accademiche prevalentemente nazionali. Ha fruito ripetutamente di assegni e contratti nonché di borse di studio finalizzate alla ricerca. Non risulta abbia organizzato, diretto o coordinato gruppi di ricerca, ma vanta almeno una partecipazione a un convegno in veste di organizzatrice. Il complesso delle attività, dei titoli scientifico-accademici e delle pubblicazioni della candidata è molto buono.

Commissario Gianfrancesco Lusini:

La candidata Caterina Moro presenta due monografie. Quella del 2013 (n. 2) è comparsa in un volume miscelaneo incentrato sulla *Bibbia dei Settanta*, ma per estensione e forma della trattazione essa costituisce a tutti gli effetti un saggio monografico, dedicata al *Libro dei Proverbi* biblico. In questo lavoro la studiosa mostra padronanza delle problematiche dell'intertestualità greco-ebraica, fornendo al lettore sia un'introduzione di vasto respiro, sia una puntuale traduzione del testo greco, sia un ampio commentario storico-filologico-esegetico. Quella del 2011 (n. 1) è un originale e approfondita analisi del complesso delle tradizioni giudaiche relative alla fase giovanile della vita di Mosè. Qui sono impiegate fonti eterogenee in più lingue, sagacemente controllate e incrociate per ricostruire genesi e sviluppo di un tema cruciale per il costituirsi dell'identità giudaica nel più ampio contesto vicino-orientale e tardo-antico. Con questi due lavori, la candidata dimostra di sapersi collocare in maniera creativa e sicura all'interno del panorama della ricerca contemporanea.

La restante produzione scientifica che la candidata ha presentato corre sui binari paralleli dello studio di temi storico-religiosi, con riferimento specifico al loro versante giudaico (nn. 3-4, 6-8 e 11-12), e della ricostruzione storico-filologica dell'opera di Artapano di Alessandria (nn. 5 e 9-10), giunta a noi in forma frammentaria. La candidata mostra di saper combinare tutti i principali aspetti della ricerca: quello filologico, rappresentato dalla equilibrata e rigorosa trattazione delle fonti, quello storico, rappresentato dalla collocazione della cultura giudaica nel suo naturale contesto egiziano e vicino-orientale, e quello esegetico, che chiama in causa sia il dibattito interno all'ebraismo, sia la sua



prosecuzione in ambito cristiano. Il prestigio e la diffusione internazionale delle sedi editoriali in cui la candidata ha pubblicato sono ulteriore garanzia della solidità della sua ricerca.

Insieme ai risultati della ricerca scientifica la candidata esibisce una costante e intensa attività didattica universitaria. Pur non avendo mai avuto un proprio ruolo stabile, ha lungamente prestato servizio in atenei ed enti di ricerca (in particolare come docente a contratto), e ha al suo attivo la fruizione continua di assegni, contratti e borse di studio. Non ha mai potuto assumere responsabilità di direzione di gruppi di ricerca, ma ha coordinato iniziative in campo didattico e scientifico (ad es. *Sacerdozio e sacrificio: giornate sul Levitico*, Università Roma Tre, 2018; *Dal re sacerdote al sacerdote re. Immagini e simboli tra Giudaismo e Cristianesimo*, Università Roma Tre, 2020). Questo complesso di meriti scientifici e didattici fanno della dr.ssa Caterina Moro una studiosa matura e ricca, meritevole di un giudizio ottimo e perfettamente in grado di ricoprire la posizione accademica per la quale si è candidata.

Commissario Corrado Martone:

La candidata Caterina Moro presenta due monografie (titoli nn. 1 e 2), il titolo n. 2 è una traduzione commentata della versione LXX del libro dei *Proverbi* che, per ampiezza e profondità del commento e dell'introduzione, può essere considerata a tutti gli effetti una monografia pur essendo pubblicata in un volume miscelaneo. Il titolo n. 1 è un originale e dotto studio sulle tradizioni riguardanti la figura di Mosè e in particolare gli episodi della sua giovinezza. Lo studio si distingue per la vastità dell'approccio interdisciplinare e per le varietà delle fonti, esaminate e vagliate criticamente. I titoli 3, 4, 6, 7, 8, 11 e 12 sono articoli in rivista, tutti pubblicati in sedi di sicuro prestigio e di rilevanza internazionale nell'ambito della disciplina oggetto del presente concorso, così come i saggi in volume (titoli 5, 9 e 10). Tutte le pubblicazioni presentate si distinguono per originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico, dimostrano congruenza dell'attività della candidata con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari; come rimarcato, sono comparse tutte in sedi editoriali di alto valore scientifico e di importante diffusione all'interno della comunità scientifica, con continuità cronologica.

La candidata Caterina Moro, ha svolto una notevolissima attività didattica a livello universitario, in particolare come docente a contratto nella disciplina oggetto della presente valutazione comparativa. La candidata ha inoltre al suo attivo una serie di titoli che disegnano il profilo di una studiosa di alto livello nel campo della giudaistica nazionale e internazionale, come risulta dall'elenco riportato sotto la voce "altri titoli". Sono in particolare degni di nota i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, ad es. punti 2, 35; l'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, punti 3, 4, 6; la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca ad es. punti 10, 11, 12. La candidata non ha al suo attivo organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, ma presenta una discreta attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: Moro risulta organizzatrice e relatrice al seminario *Sacerdozio e sacrificio: giornate sul Levitico* presso l'Università Roma Tre nel 2018 e *Dal re sacerdote al sacerdote re. Immagini e simboli tra Giudaismo e Cristianesimo* presso l'Università Roma Tre nel 2020. Il complesso dell'attività scientifica e dei titoli della candidata è di livello eccellente ed è indubbiamente adatto a ricoprire la posizione oggetto della presente valutazione.

#### giudizio collegiale:

La candidata Caterina Moro presenta due monografie, con le quali dimostra di sapersi collocare in maniera creativa e sicura all'interno del panorama della ricerca contemporanea. La restante produzione scientifica che la candidata ha presentato corre sui binari paralleli dello studio di temi storico-religiosi, con riferimento specifico al loro versante giudaico, e della ricostruzione storico-filologica dell'opera di Artapano. Il prestigio e la diffusione internazionale delle sedi editoriali in cui la candidata ha pubblicato sono ulteriore garanzia della solidità della sua ricerca. Insieme ai risultati della ricerca scientifica la candidata esibisce una costante e intensa attività didattica universitaria. Pur non avendo mai avuto un proprio ruolo stabile, ha lungamente prestato servizio in atenei ed enti di ricerca (in particolare come docente a contratto), e ha al suo attivo la fruizione continua di assegni, contratti e borse di studio. Non ha mai potuto assumere responsabilità di direzione di gruppi di ricerca, ma ha coordinato iniziative in campo didattico e scientifico. Questo complesso di meriti scientifici e didattici porta la commissione a ritenere, a maggioranza, la dr.ssa Caterina Moro meritevole di un giudizio di eccellenza e perfettamente in grado di ricoprire la posizione accademica per la quale si è candidata.

## ALLEGATO B)

### Giudizi comparativi della Commissione:

#### candidato: Giacomo Corazzol.

La commissione ritiene, a maggioranza, che il curriculum di Giacomo Corazzol, da un punto di vista della didattica erogata e dei titoli presentati, è comparativamente appena inferiore a quello della candidata Caterina Moro. Sul piano scientifico, il candidato Giacomo Corazzol risulta uno studioso serio e competente, metodologicamente rigoroso. Pertanto, dall'esame comparato sulla qualità del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione ritiene, a maggioranza, che il complesso dell'attività del candidato sia di livello ottimo ma che il candidato Giacomo Corazzol non sia, tra i candidati e le candidate della presente procedura, il più qualificato a ricoprire il ruolo di Professore associato nel SSD L-OR/08.

#### candidata: Silvia Di Donato

Il curriculum di Silvia Di Donato, da un punto di vista della didattica erogata e dei titoli presentati, è comparativamente meno coerente con il SSD L-OR/08. Sul piano scientifico, la candidata Silvia Di Donato risulta una studiosa seria e competente, metodologicamente rigorosa. Pertanto, dall'esame comparato della qualità del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni la commissione ritiene che il complesso dell'attività della candidata sia di livello molto buono, ma che la dr.ssa Silvia Di Donato non sia, tra i candidati e le candidate della presente procedura, la più qualificata a ricoprire il ruolo di Professore associato nel SSD L-OR/08.

#### candidato: Piergabriele Mancuso

Il curriculum di Pier Gabriele Mancuso, da un punto di vista della didattica erogata e dei titoli presentati, è comparativamente non altrettanto eccellente rispetto a quello di altri candidati. Sul piano scientifico, il candidato Pier Gabriele Mancuso risulta uno studioso serio e competente, metodologicamente rigoroso. Pertanto, dall'esame comparato della qualità del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione ritiene che il complesso dell'attività del candidato sia di livello molto buono ma che il candidato Pier Gabriele Mancuso non sia, tra i candidati e le candidate della presente procedura, il più qualificato a ricoprire il ruolo di Professore associato nel SSD L-OR/08.

#### candidata: Caterina Moro

La Commissione ritiene, a maggioranza, che il curriculum di Caterina Moro, da un punto di vista della didattica erogata e degli incarichi svolti (presentati nei titoli), sia comparativamente il più ricco e il più coerente con il SSD L-OR/08. Sul piano scientifico, la candidata risulta una studiosa competente, matura, aperta a tematiche significative e ampie, capace di applicare metodi innovativi. Pertanto, dall'esame comparato della qualità del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione ritiene, a maggioranza, che il complesso dell'attività della candidata sia di livello eccellente e quindi la candidata Caterina Moro risulti la più qualificata a ricoprire il ruolo di Professore associato oggetto del presente procedimento.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/N1, s.s.d. L-OR/08, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 13/08/2021.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 03/12/2021 dalle ore 09:00 alle ore 11:00;

II riunione: giorno 21/01/2022 dalle ore 09:00 alle ore 14:30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 03/12/2021 e concludendoli il 21/01/2022.

- Nella prima riunione sono stati determinati i criteri di valutazione;

- nella seconda riunione sono stati esaminati comparativamente e valutati titoli e pubblicazioni dei candidati.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Caterina Moro, vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/N1, s.s.d. L-OR/08, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 13/08/2021.

La candidata Caterina Moro presenta due monografie, con le quali dimostra di sapersi collocare in maniera creativa e sicura all'interno del panorama della ricerca contemporanea. La restante produzione scientifica che la candidata ha presentato corre sui binari paralleli dello studio di temi storico-religiosi, con riferimento specifico al loro versante giudaico, e della ricostruzione storico-filologica dell'opera di Artapano. Il prestigio e la diffusione internazionale delle sedi editoriali in cui la candidata ha pubblicato sono ulteriore garanzia della solidità della sua ricerca. Insieme ai risultati della ricerca scientifica la candidata esibisce una costante e intensa attività didattica universitaria. Pur non avendo mai avuto un proprio ruolo stabile, ha lungamente prestato servizio in atenei ed enti di ricerca (in particolare come docente a contratto), e ha al suo attivo la fruizione continua di assegni, contratti e borse di studio. Non ha mai potuto assumere responsabilità di direzione di gruppi di ricerca, ma ha coordinato iniziative in campo didattico e scientifico. Questo complesso di meriti scientifici e didattici porta la commissione a ritenere, a maggioranza, la dr.ssa Caterina Moro meritevole di un giudizio di eccellenza e perfettamente in grado di ricoprire la posizione accademica per la quale si è candidata.

Il Prof. Saverio Campanini, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare, per il tramite del Segretario, tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale. Il verbale viene sottoscritto dal segretario con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

La Commissione viene sciolta alle ore 14:30.

Moncalieri, 21/02/2022

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**In caso di riunione in forma telematica:  
per la Commissione**

**- F.to Prof. Corrado Martone**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/N1, S.S.D. L-Or/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 64 del 13/08/21.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Gianfrancesco Lusini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/N1, S.S.D. L-Or/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 64 del 13/08/21, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Corrado Martone, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 22/01/22

F.to Prof. Gianfrancesco Lusini

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/N1, S.S.D. LOR/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 64 del 13.08.2021.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Saverio Campanini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/N1, S.S.D. LOR/08, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 64 del 13.08.2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Corrado Martone, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 21.01.2022

F.to Prof. Saverio Campanini